

50 ANNI DELL'ANCI UMBRIA, IMPORTANTE PARTECIPAZIONE ALLA CERIMONIA

L'iniziativa si è tenuta presso la sala dei Notari di palazzo dei Priori

Tra gli ospiti era presente anche Dario Nardella, membro del direttivo di Anci Nazionale e sindaco di Firenze

Perugia, 22 marzo 2024 – Un vero e proprio omaggio ad un'associazione che da 50 anni è vicina ai propri Comuni. Tanti sono stati i Sindaci e i rappresentanti del mondo istituzionale e non solo, che hanno preso parte ad **"Anci Umbria 1974 – 2024. Un lungo cammino al fianco dei Comuni umbri"**, la cerimonia, organizzata da Anci Umbria per festeggiare questa importante ricorrenza, che si è tenuta venerdì 22 marzo presso la sala dei Notari di palazzo dei Priori a Perugia.

In un momento di riunione e festa per il Comuni umbri non sono mancate parole di sostegno e solidarietà al presidente nazionale di Anci, **Antonio Decaro**, in merito alla vicenda che lo vede protagonista in questi giorni in qualità di sindaco di Bari.

Ad aprire i lavori è stato il segretario generale di Anci Umbria **Silvio Ranieri** che, per primo, ha voluto festeggiare con tutti i Sindaci questo importante traguardo. "Oggi – ha detto – tracciamo questa linea anche per il futuro. Siamo davanti ad un'Anci che nel tempo è cresciuta e si è evoluta: da attività prevalentemente istituzionale e politica si sta trasformando in un supporto e servizi a beneficio dei Comuni. I bisogni crescono e noi dobbiamo stare al passo con i tempi e dare un servizio adeguato ai nostri Comuni". Nel corso del suo intervento, dove ha ringraziato tutti i presenti per essere

intervenuti, Ranieri ha poi passato il testimone al moderatore della giornata, il caporedattore Tgr Umbria **Luca Ginetto**, che ha annunciato la carrellata dei saluti istituzionali.

“Ci troviamo in questo scorcio di storia, in questo appuntamento importante, pronti ad un momento di confronto e di dialogo – ha esordito **Michele Toniaccini**, presidente di Anci Umbria e sindaco di Deruta – ma anche supportati da quelle relazioni e da quelle collaborazioni che sono il motore della crescita ma anche dello sviluppo dei nostri territori. Se dovessi sintetizzare la mia esperienza in Anci Umbria in due parole direi ‘mai solo’. Questo solo le parole che testimoniano l’essenza della nostra associazione che oggi celebra il suo 50esimo anniversario. Gli anni recenti sono stati segnati da sfide senza precedenti che ci hanno portato a ripensare il nostro modo di operare. Ad adattarci rapidamente ma anche ad essere uniti perché solo uniti è possibile affrontare le difficoltà. Voglio ringraziare i miei colleghi sindaci che mi hanno dato l’opportunità e la fiducia di ricoprire questo incarico ma voglio anche ringraziare la struttura Anci Umbria per aver costruito insieme a me un percorso che ha valorizzato ancora di più questa associazione”.

“Un percorso di 50 anni che è stato proficuo – ha detto poi **Andrea Romizi**, sindaco di Perugia – con tante esperienze di cui fare tesoro, con tante belle persone che si sono avvicendate nei ruoli di responsabilità: dalla presidenza agli altri organi. Una bella struttura che con il tempo è cresciuta grazie alla competenza, passione e dedizione di tutti coloro che ci lavorano e che ci hanno lavorato. Con Anci Umbria ci siamo sempre confrontati a partire dalla Pandemia alle opportunità che sono conseguite come quelle legate al Pnrr, ai piani di rigenerazione urbana. Anci è stata sempre al nostro fianco. Sono onorato di ospitare questa manifestazione perché vuole essere anche una giornata di ringraziamento per quello che abbiamo ricevuto e a dimostrazione della nostra volontà di

proseguirla nella modalità migliore”.

“La nostra Anci – ha affermato **Stefania Proietti**, presidente della Provincia di Perugia – è tra le più antiche d’Italia. E’ davvero una comunità: in questi anni, nel rispetto delle differenze, abbiamo saputo andare avanti insieme. Una comunità fatta di amministratori e di una straordinaria struttura. E’ bello vederci e ritrovarci a riflettere insieme. Questo tricolore che indossiamo ci caratterizza per il coraggio di assumere decisioni”. Il suo pensiero è poi corso a San Francesco, dal 1939 patrono d’Italia in quanto patrono di tutti i Comuni d’Italia. “In vista dell’ottavo centenario francescano – sono state le parole di Proietti – il mio augurio come presidente della Provincia, come sindaco di Assisi e come membro dell’Ufficio di presidenza di Anci è che si possa procedere insieme verso questa ricorrenza così importante per tutto il paese, in fraternità, come comunità, con gratitudine gli uni verso gli altri e con l’immane coraggio”.

“Oggi – ha dichiarato **Donatella Tesei**, presidente Regione Umbria – è giornata importante e di festa. 50 anni sono un grande traguardo che celebriamo dopo aver vissuto anni straordinari in cui tutte le istituzioni hanno collaborato, affrontato e gestito momenti unici e complessi. Ma proprio i momenti più difficili sono forieri di grandi opportunità che dobbiamo saper cogliere per proiettarci al meglio verso il futuro e costruire il nostro domani. Come ad esempio il Pnrr in cui i protagonisti sono proprio i Comuni, accanto ai quali non mancherà mai il supporto della Regione. La Regione, infatti, ribadisce la volontà di essere sempre all’affianco dei Comuni in una collaborazione leale e virtuosa, per affrontare insieme tutte le sfide che quotidianamente dobbiamo affrontare”.

“Faccio tanti auguri ad Anci Umbria – ha rimarcato infine **Dario Nardella**, membro del direttivo di Anci Nazionale e sindaco di Firenze, nei suoi saluti iniziali e nel discorso

finale – a nome di Anci nazionale, del presidente Antonio Decaro e mio personale per questi 50 anni vissuti con grandissimo impegno, dedizione, con uno spirito di servizio alle comunità. L'Umbria è una delle regioni più amate d'Italia con una realtà di Comuni, di borghi e una serie di problematiche legate anche alla difficoltà di tanti piccoli Comuni ad avere risorse, strutture, personale adeguati alle loro esigenze. La nostra battaglia è proprio quella di non far sentire soli i Comuni, soprattutto le piccole amministrazioni di cui l'Umbria è ricca creando una rete che non è solo una rete di solidarietà ma di collaborazione, di scambio di progetti, una rete di condivisioni di strategie perché spesso i Sindaci si sentono soli. Vengono lasciati soli, talvolta anche dallo Stato. Sono chiamati ad assumersi responsabilità che hanno implicazioni penali, amministrative, civili e che rispondono giustamente ai loro cittadini. Per far questo, però, devono essere messi in condizioni di farlo. E' necessario saper distinguere la responsabilità politica da quella tecnica. I Sindaci, gli assessori e i consiglieri comunali ci mettono sempre la faccia. I cittadini hanno fiducia nelle amministrazioni locali e nei loro Sindaci perché li possono incontrare e parlare con loro, possono verificare quello che fanno e non fanno. E questo è il livello della politica più credibile. Noi dobbiamo portare ai livelli superiori questo modello di relazioni con i cittadini, questi valori che richiamano responsabilità, la partecipazione democratica. L'Umbria è sempre stata in prima fila in questa battaglia di credibilità e legittimità della politica e della democrazia rappresentativa".

Dopo i saluti iniziali la mattina è proseguita con la presentazione del libro "Anci Umbria 1974 – 2024. Un lungo cammino al fianco dei Comuni umbri", ad opera dello storico **Luciano Taborchi** con il contributo di **Silvio Ranieri** (segretario generale Anci Umbria) ed edito da Morlacchi Editore. Oltre all'autore, sono saliti sul palco i segretari generali protagonisti di questa storia: **Alberto Montebello**

(1982 – 2000), **Valentino Valentino** (2000 – 2001) e **Silvio Ranieri** (in carica dal 2001).

Subito dopo si sono tenute due tavole rotonde con gli ex presidenti Anci Umbria che hanno accettato di intervenire: **Giacomo Porrazzini** (1978 – 1990), **Paolo Barboni** (1993 – 1997), **Stefano Cimicchi** (1997 – 2004), **Catiuscia Marini** (2004 – 2007), **Paolo Raffaelli** (2007 – 2009), **Wladimiro Boccali** (2010 – 2014), **Francesco De Rebotti** (2014 – 2020), **Michele Toniaccini** (in carica dal 2020). Insieme a loro e ai segretari generali, Luca Ginetto ha ripercorso le fasi più salienti dei primi 50 anni di vita dell'Associazione. Si è parlato dei primi 25 anni di Anci Umbria, che hanno sancito il passaggio da Sezione ad Associazione autonoma, e di Anci Umbria nel terzo Millennio: sviluppo, reti, innovazione e servizi. Ai presenti è stata consegnata una pergamena ricordo.

L'evento ha avuto il patrocinio del Ministero della Cultura, Regione Umbria, Assemblea Legislativa dell'Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Foligno, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, Camera di Commercio dell'Umbria e Anci nazionale. Ha anche il patrocinio della Rai Umbria e come media partner il Tgr Umbria.









